



VERBALE N. 11 DELL'ADUNANZA DEL 12 APRILE 2018

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditi di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Alessandra Gabbani, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Scuola Nazionale dell'Amministrazione chiede l'invio del file excel contenente le mail degli Avvocati iscritti all'Albo al fine di pubblicizzare la presentazione del volume "Il giornalista e le sue quattro responsabilità", che avrà luogo in Roma, il 7 maggio 2018 presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione - Aula Magna - Via Maresciallo Caviglia 24, del quale si allega la locandina.

Il Consiglio rigetta la richiesta, poiché non viene concessa la mailing list degli iscritti ad altri soggetti.

- Il Presidente Vaglio, riferisce sulla delibera assunta in data 15 marzo 2018 dall'Ordine degli Avvocati di Milano pervenuta in data 19 marzo 2018 relativa alla "motivazione sentenza per relationem a precedenti di merito".

Nel testo l'Ordine di Milano esprime la propria preoccupazione per l'interpretazione che viene data dell'art. 118 disp. att. c.p.c., in punto di motivazione per relationem.

Nello specifico la delibera riporta quanto segue: "*Si richiama in argomento sia la sentenza della Suprema Corte n 17640/2016 sia il decreto del Presidente del Tribunale di Catanzaro prot.777/2018 (Oggetto: Redazione delle motivazioni delle sentenze civili) che hanno riconosciuto la possibilità di motivare mediante ricorso ad altro precedente, non limitato però a quelli di legittimità ma esteso anche al merito, con l'obbligo per il ricorrente di contestare anche le motivazioni della precedente sentenza conforme, a pena di inammissibilità, "ricercandosi per tale via il beneficio di schemi decisionali già compiuti per casi identici o per la risoluzione di identiche questioni, nell'ambito di un più ampio disegno di riduzione dei tempi del processo civile."*

La scelta non è coerente con il nostro sistema, che non è di common law, e crea anzi il presupposto per decisioni che addirittura obbligherebbero il difensore a svolgere le censure anche alla decisione inerente al precedente (che non si conosce ed è di difficile reperibilità) e quindi a un caso rispetto al quale non sarebbe possibile avere a disposizione tutti gli elementi, anche per ragione di privacy.

Quanto sopra in un sistema nel quale non è concretamente possibile conoscere tutte le pronunce di merito precedenti, e con il risultato finale di una forte compressione dei diritti della difesa e del cittadino, e in particolare del diritto di quest'ultimo a ottenere una sentenza ben motivata sul caso specifico sottoposto al giudice.

La questione riguardante i tempi del processo civile non può tradursi in una negazione di fatto della giurisdizione e del diritto di svolgere una difesa conforme ai principi costituzionali e del codice



vigente, che realizzi oltretutto una "fuga in avanti" rispetto al dovere dell'organo giudicante di far conoscere alle parti tutti gli elementi del proprio percorso logico argomentativo. Tutto ciò considerato, il Consiglio dell'Ordine auspica che il richiamo al precedente valga per le sole decisioni di legittimità."

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla richiesta di nomina di terzo arbitro avente funzioni di Presidente pervenuta in data 29 marzo 2018 da parte dell'Avv. (omissis) e dell'Avv. (omissis), nelle qualità di arbitri nominati rispettivamente dall'Arch. (omissis) e dal (omissis) - (omissis), per dirimere la controversia insorta tra le parti.

Il Presidente Vaglio comunica di aver nominato quale arbitro con funzioni di Presidente l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Tamburro comunicano che è pervenuta a firma dell'Avv. Giulia Guagliardi anche per conto degli Avvocati Laura Costantino, Claudia Pioreschi, Francesco Giacchi, Alessia Dominique Mastrovivo, Federica Mazzero ed Elisa Calcagni Segretari della Conferenza dei Giovani Avvocati, la richiesta di sponsorizzazione (euro (omissis) per i sette Segretari) per un totale di euro (omissis) alla partecipazione in rappresentanza dei giovani Professionisti del Foro di Roma al X Encuentros en Madrid che si terrà a Madrid dal 19 al 21 aprile 2018.

Il Consiglio approva in conformità della proposta.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota pervenuta in data 29 marzo 2018 dalla Segreteria della Scuola Superiore dell'Avvocatura, relativa alla selezione per i corsi di formazione, previsti nel mese di giugno 2018, indetti dalla Scuola Superiore della Magistratura aperti anche agli Avvocati del Libero Foro. Il programma completo è consultabile accedendo al sito www.scuolamagistratura.it, la partecipazione è gratuita mentre le spese di viaggio e soggiorno saranno a carico dei partecipanti.

Le domande dovranno essere inoltrate tramite il link <https://goo.gl/gm81Ra>.

Nella nota la Scuola Superiore dell'Avvocatura chiede la diffusione della presente opportunità agli iscritti.

Il Consiglio delibera di pubblicare la nota sul sito istituzionale dell'Ordine.

- Il Presidente Vaglio comunica che è stato invitato, come avvenuto negli anni passati, dal Presidente dell'Ordine di Marsala Avv. Gianfranco Zarzana a partecipare al Congresso Giuridico Siciliano e del Distretto di Palermo – I cantieri del Diritto, che si svolgerà a Marsala dal 16 al 19 maggio 2018, il cui programma dei lavori è ancora in fase di preparazione. Il Presidente Vaglio informa il Consiglio che parteciperà alla manifestazione e ritiene che sia opportuno che partecipino anche il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti.

Il Consigliere Nicodemi chiede maggiori informazioni sull'evento per determinare l'opportunità di mandare una delegazione istituzionale del COA Romano. Inoltre chiede che venga data la disponibilità anche ad altri Consiglieri di partecipare all'evento.



Fa presente che la locandina non contiene elementi per ritenere la partecipazione del Presidente, del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere indispensabile. Chiede, inoltre, di conoscere il costo che sosterranno i Colleghi romani. In difetto di ulteriori informazioni esprime voto contrario.

Il Consigliere Celletti si associa.

I Consiglieri Celletti, Arditi Di Castelvetero e Cesali esprimono voto favorevole alla partecipazione di altri Consiglieri.

Il Presidente Vaglio propone che sia delegato a partecipare anche un altro Consigliere, oltre alle tre cariche.

Si dichiarano disponibili i Consiglieri Arditi di Castelvetero e Nicodemi, i quali comunicheranno in seguito il nominativo di chi dei due parteciperà.

Il Consiglio, allo stato, a maggioranza delega, oltre al Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti alla partecipazione all'evento.

- Il Presidente Vaglio riferisce che in data 28 marzo 2018 è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la nota riguardante il Ministero della Giustizia relativa al Decreto dirigenziale 16 gennaio 2018 - Adeguamento dei limiti di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2018.

Tale decreto dirigenziale, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2018, ha fissato il relativo importo limite ad euro 11.493,82.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio e i Consiglieri Cesali e Mazzoni, delegati a redigere il comunicato stampa da inviare agli organi di informazione, al Presidente del Tribunale ed al Ministero della Giustizia, relativo alla sottoscrizione del protocollo per il nuovo distacco del personale COA presso gli uffici del Giudice di Pace di Roma, comunicano di aver predisposto il seguente testo che sottopongono all'approvazione del Consiglio: "Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, con delibera del 15 marzo 2018, ha nuovamente autorizzato il distacco di alcuni dipendenti dell'Ordine presso gli Uffici del Giudice di Pace di Roma al fine di sopperire alla cronica carenza di dipendenti del Ministero della Giustizia, come avviene da quasi dieci anni. Tale carenza di personale determina un costante disagio per l'attività degli Avvocati e rende problematica l'effettiva tutela del diritto di difesa dei cittadini. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma auspica che le Autorità competenti vogliano, senza indugio, intervenire al fine di rendere effettivi quei servizi degli Uffici di Via Teulada ad oggi resi possibili solo grazie al personale retribuito a spese degli Avvocati romani. Firmato con i nominativi dei 25 Consiglieri".

Il Consigliere Segretario dichiara che la comunicazione non appare in linea con quanto emerso nel dibattito avvenuto all'adunanza del 15 marzo 2018. Ritiene opportuno prima incontrare il Presidente del Tribunale, Dott. Monastero, al fine di risolvere la problematica e la scadenza dei quattro dipendenti presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma. Quanto emerso potrebbe incrinare i rapporti con il Tribunale e la conseguente rinuncia anche ai dipendenti presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Roma, propone pertanto di rivedere il comunicato e di incontrare preventivamente il Presidente del Tribunale di Roma.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.



- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono sulla richiesta di patrocinio con concessione del logo avanzata dagli Avvocati Donatella Cerè, Clemente Frascari, Giulio Micioni e Valentina Ricciotti per l'organizzazione della "Juris cup 2018", con la richiesta di un importo non superiore ad Euro (omissis) per l'acquisto di targhe, coppe e magliette da destinarsi agli avvocati romani che costituiranno gli equipaggi; la rendicontazione sarà inviata in modo conforme alle indicazioni del vigente regolamento consiliare.

Il Consigliere Nicodemi pur apprezzando l'iniziativa per il suo carattere ludico e conviviale, ritiene che il contributo richiesto, se concesso, venga utilizzato per aiutare i Colleghi in difficoltà. Esprime, inoltre, la stessa considerazione anche i contributi concessi per altri eventi sportivi quali Tornei di Tennis, di Calcio, di Rugby etc. etc. Considera quale maggiore priorità per il Consiglio la difesa dei tanti Colleghi romani che non riescono a mantenere un tenore di vita dignitoso.

Il Consigliere Celletti si associa ed esprime voto contrario.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta per l'ennesima volta al Consigliere Nicodemi che tutti i Colleghi romani in difficoltà sono sostenuti dal Consiglio ed hanno accesso al fondo all'uopo disponibile nel bilancio consiliare; peraltro, sul tema del sostegno ai Colleghi fragili le decisioni sono sempre state assunte all'unanimità. Il Consigliere Tesoriere ritiene perciò utile evitare interventi in Consiglio dettati da protagonismo personale o peggio animati da demagogia e populismo.

Il Consigliere Nicodemi si astiene.

Il Consiglio a maggioranza approva autorizzando la spesa, la pubblicazione dell'iniziativa sul sito istituzionale e l'invio della mail agli iscritti nell'ambito delle comunicazioni periodiche.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti comunicano che, dopo la Regione Toscana, anche la Regione Puglia con deliberazione della Giunta n. 469 del 27 marzo 2018 ha regolamentato la remunerazione degli incarichi di difesa affidati agli Avvocati esterno con l'applicazione dei parametri medi vigenti al momento del conferimento dell'incarico decurtati al massimo del 50%. Inoltre ha anche stabilito che, in ipotesi di liquidazione delle spese di lite in favore della Regione ed effettivo pagamento da parte del soccombente, sarà dovuta all'Avvocato esterno la maggiore somma tra l'importo pattuito nella convenzione e quella liquidata dal Giudice.

In questo modo saranno applicati i principi dell'equo compenso così come previsti dalla L. n. 172 del 4 dicembre 2017 e dalla L. n. 205 del 27 dicembre 2017, che hanno aggiunto l'art. 13 bis alla L. n. 247 del 31 dicembre 2012.

Il Consiglio conferma l'incarico conferito nell'adunanza del 15 marzo 2018 al Presidente Vaglio, al Consigliere Segretario Di Tosto ed al Consigliere Tesoriere Galletti a prendere contatti con il Presidente Zingaretti.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Anna Buttafoco, Daniele Checchi, Francesca Finizio, Laura Fischetti, Sandro Folgarelli, Albina Macchione, Bruno Spagna Musso,



autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, nell'ambito del Progetto Biblioteca, comunica di aver inserito tra i componenti gli Avvocati Marcello Di Stante, Maurizio Oliva e Valentina Milanese.
Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, riferisce che in data 10 aprile 2018 è pervenuta dalla Città metropolitana di Milano la richiesta di divulgazione dell'avviso n.3/2018 relativo alla raccolta di candidature per il Consiglio Direttivo della Società Umanitaria accompagnatoria.

Le candidature potranno essere presentate nel periodo dal 9 aprile all'8 maggio 2018 accedendo al sito [www.cittametropolitana.mi.it/portale/conosci_la:citta_metropolitana/Nomine/Avvisie - ATTIVIVI/index.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/conosci_la:citta_metropolitana/Nomine/Avvisie_ATTIVI/index.html).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 9 aprile 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 1° marzo 2018 con protocollo n. (omissis).

A seguito della richiesta di correzione di errore materiale, propone di modificare l'oggetto da "azione di disconoscimento di proprietà" ad "azione di disconoscimento di paternità".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario riferisce che, ai sensi della vigente normativa del CCNL Enti Pubblici non economici, è ormai indifferibile procedere alla costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari. Propone, pertanto, al Consiglio che i componenti di tale organismo siano, oltre al Consigliere Segretario stesso, i Consiglieri Tamburro e Vallebona.

Il Consiglio, visto il D.Lgs 165/2001 e ss. mm. e il CCNL Enti pubblici non economici,
delibera

Art. 1

A decorrere dalla data odierna è costituito l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (in seguito UPD).

Ai sensi dell'art. 55bis D.Lgs e ss. mm., l'UPD è autonomo e competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale a carico dei dipendenti dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Art. 2

L'UPD è composto di tre membri: Il Segretario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, con funzioni di Presidente, e due membri nominati con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma tra i Consiglieri con comprovata esperienza e specializzazione in materia giuridica del lavoro.

Contestualmente alla nomina dei due membri, per il caso della loro indisponibilità, vengono nominati i rispettivi supplenti.



Il Segretario del Consiglio dell'Ordine è sostituito nelle funzioni di Presidente, in caso di sua indisponibilità, dal Consigliere Tesoriere del Consiglio dell'Ordine.

Il Presidente e i membri dell'UPD restano in carica per il periodo della durata in carica del Consiglio che li ha nominati.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario dell'Ordine degli Avvocati di Roma nominato dal Consiglio, che resta in carica per il periodo della durata in carica del Consiglio che lo ha nominato.

In caso di indisponibilità o conflitto del Segretario le sue funzioni sono svolte da un funzionario dell'Ordine degli Avvocati di Roma nominato come sostituto.

Art. 3

L'UPD ha sede presso la Segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

L'UPD si riunisce su comunicazione del Presidente dell'Ufficio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine nonché affissa in tutti i locali di lavoro dell'Ordine.

Il Consiglio, inoltre, in attuazione della precedente delibera di istituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, nomina i seguenti componenti dell'Ufficio:

- il Consigliere Segretario Di Tosto – Presidente, sostituito, in caso di indisponibilità, dal Consigliere Tesoriere Galletti;

- il Consigliere Tamburro - Membro effettivo, sostituito, in caso di indisponibilità, dal Consigliere Canale;

- il Consigliere Vallebona - Membro effettivo, sostituito, in caso di indisponibilità, dal Consigliere Addressi;

nomina altresì Segretario dell'Ufficio:

- la Signora (omissis), sostituita, in caso di indisponibilità, dal Signor (omissis).

I componenti dell'Ufficio e il Segretario restano in carica in carica per il periodo della durata in carica del Consiglio che li ha nominati.

Il Consigliere Graziani rileva che, anche nella circostanza, emerge come vengano assegnati incarichi ai soli Consiglieri che sono stati eletti nella lista elettorale capitanata dal Presidente Vaglio, con emarginazione di tutti gli altri. Il Consigliere Graziani segnala che questo modo di agire priva il Consiglio dell'apporto di risorse e tende a gravare coloro che già sono stati delegati a condurre le commissioni consiliari, generando ritardi e disfunzioni che non giovano alle attività consiliari.

Il Consigliere Nicodemi evidenzia come la comunicazione del Segretario non sia stata oggetto di visione preventiva dei Consiglieri. Inoltre appare evidente la volontà della "maggioranza" consiliare di imporre i componenti della Commissione pur a fronte della possibile indicazione del Consigliere Stoppani che per preparazione ed esperienza professionale ben potrebbe ricoprire i ruoli riservati ai Consiglieri Di Tosto, Tamburro e Vallebona.

Infine prende atto che la scelta appare in linea con la scelta di estromettere i Consiglieri espressione della Lista "Nicodemi-Cesali-Conte" dalla maggior parte, anzi dalla quasi totalità degli spazi Istituzionali.

Il Consigliere Rossi prende atto che viene fatto ricorso al criterio della competenza solo in alcune occasioni, ovvero quando attiene -come in questo caso- a Consiglieri eletti nella Lista del Presidente Vaglio.



Il Consigliere Rossi, riconoscendo l'effettiva attitudine ed esperienza dei Consiglieri Tamburro e Vallebona in materia, rileva come in altre occasioni siano stati esclusi da commissioni ed eventi formativi Consiglieri ben più esperti di quelli designate a farne parte solo perchè non "graditi" dalla maggioranza Consiliare.

Auspica dunque che venga utilizzato il medesimo criterio in tutte le occasioni.

Il Consigliere Celletti si associa.

Il Consiglio a maggioranza approva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere riferisce in merito al rinnovo della polizza di copertura sanitaria a favore del personale di ruolo dell'Ordine forense romano. La polizza è la stessa che la Cassa Forense ha stipulato per i propri dipendenti, facente capo alla Società "Unisalute" del Gruppo Unipol e, con delibera del Consiglio del 3 marzo 2011, concessa a beneficio degli impiegati a condizioni particolarmente vantaggiose considerate le numerose coperture offerte. Ogni dipendente beneficia di un check-up gratuito annuale inoltre ha la possibilità di estendere la polizza a proprie spese a condizioni di favore rispetto al mercato, al coniuge e ai figli conviventi. E' possibile rinnovare la polizza alle medesime condizioni del 2011.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza per consentire a tutti i Consiglieri di leggere la polizza.

- Il Consigliere Tesoriere riferisce in merito all'affidamento del servizio di trattamento, di spedizione, di recapito e di rendicontazione degli esiti del recapito della corrispondenza con le modalità previste dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. Sono pervenute tre offerte al Dipartimento Amministrazione che a seguito di valutazione comparativa riporta i costi che sotto si rappresentano:

(omissis)

- Il Consigliere Tesoriere Galletti unitamente al Dipartimento Amministrazione, rilevato che l'offerta dalla Società (omissis) è quella di maggior vantaggio, ne propone l'affidamento del servizio nel rigoroso rispetto delle condizioni richieste ed accettate dalla Società stessa per lo svolgimento del servizio, autorizzando il Presidente alla stipula del contratto.

I Consiglieri Nicodemi e Celletti si astengono.

Il Consiglio a maggioranza approva in conformità.

Approvazione del verbale n. 10 dell'adunanza del 5 aprile 2018

- Il Consigliere Rossi, anche in relazione alla comunicazione odierna del Consigliere Conte, rileva che dal verbale della scorsa adunanza sono risultano gli interventi dei Consiglieri Fasciotti, Graziani, Nicodemi e Stoppani in relazione alla vicenda del Corso di deontologia.

A prescindere dalla redazione da parte dei Consiglieri dei loro interventi, rileva che quanto accade nel corso dell'adunanza vada in ogni caso -sia pur sinteticamente- riportato sul verbale e che eventuali omissioni possano verificarsi solo in caso di accordo di tutti i protagonisti delle singole discussioni.

Il Consigliere Nicodemi esprime voto contrario in quanto i lavori del Consiglio non permettono di leggere il verbale dell'adunanza svolta in data 5 aprile 2018 con la dovuta attenzione.

Rileva, inoltre che non risulta nello stesso la motivazione per cui lo stesso Consigliere Nicodemi si è



allontanato dall'Aula consiliare, costituita dal comportamento che è stato assunto dal Consigliere Segretario Di Tosto nei confronti del Consigliere Conte e del Consigliere Fasciotti. Infatti, il Consigliere Segretario a seguito dell'intervento del Consigliere Conte si è rivolto allo stesso lanciandogli dei fogli ed alzando in modo eccessivo il tono della voce.

Inoltre nei confronti del Consigliere Fasciotti ha utilizzato una terminologia assolutamente "inopportuna" e non degna di un Avvocato.

Il Consigliere Segretario evidenzia che tutti i Consiglieri, dopo i loro interventi in adunanza, forniscono comunicazione scritta di quanto riferito. Tutto ciò è prassi consolidata del Consiglio e permette ai Consiglieri di trovare nel verbale quanto da loro affermato, senza che ci possono essere errori. Giova precisare che i Consiglieri sopra richiamati dal Consigliere Rossi non hanno fornito alcun scritto, anzi il Consigliere Nicodemi non fornito alcun foglio neanche su altri argomenti. L'ufficio Segreteria ha riportato fedelmente gli interventi consegnati. Inoltre, l'ufficio fornisce anche la copia degli interventi ai singoli Consiglieri per poter avere eventuale riscontro di quanto trascritto.

Infine, dato atto di quanto sopra e che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia o ne è stata consegnata copia cartacea il Consiglio approva a maggioranza il verbale n. 10 dell'adunanza del 5 aprile 2018.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Scialla, quale delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 30 giugno 2016, riferisce l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Avvocati: (omissis).

Il Consiglio approva e delibera di trasmettere le segnalazioni al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense del Distretto della Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 2 del 21 febbraio 2014.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv.ti (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sull'istanza presentata il 12 febbraio 2018 dagli Avv.ti (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 21 dicembre 2017 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari riconoscendo, per mero errore materiale, la minor somma di euro (omissis);

rettifica

di cui euro (omissis) nei confronti del Sig. (omissis) e di euro (omissis) nei confronti del Sig. (omissis).

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Dott. (omissis)



- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione della Dott. (omissis), iscritta nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 16 novembre 2017, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 21 marzo 2018.

Il Consiglio prende atto e dispone il passaggio della Dott.ssa (omissis) nel registro dei praticanti avvocati con anzianità dal 16 novembre 2017.

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce che in data 28 febbraio 2018 ha presentato istanza di cancellazione l'Avv. (omissis), sospeso dall'esercizio della professione forense per morosità dal 26 marzo 2016.

Nei confronti dell'Avv. (omissis) è pendente il procedimento disciplinare n. (omissis) inviato al Consiglio Distrettuale di Disciplina in data 20 agosto 2015.

Il Consiglio rigetta l'istanza e sollecita il CDD Lazio ad una rapida definizione del procedimento disciplinare inviando la presente delibera al CDD a cura dell'Ufficio Iscrizioni.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione della Dott. (omissis), iscritta nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 26 ottobre 2017, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 12 marzo 2018.

Il Consiglio prende atto e dispone il passaggio della Dott.ssa (omissis) nel registro dei praticanti avvocati con anzianità dal 26 ottobre 2017.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 20 marzo è pervenuta dalla società "GIM Legal Società tra avvocati a responsabilità limitata" comunicazione dell'avvenuta ottemperanza alle richieste di modifiche deliberate da codesto Consiglio in data 1° febbraio 2018 con conseguente richiesta di iscrizione della società all'Albo speciale.

Il Consiglio delibera l'iscrizione della società GIM Legal Società tra avvocati a responsabilità limitata nell'Albo speciale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 6 marzo 2018 è pervenuta a questo Consiglio richiesta di iscrizione all'Albo da parte della società "SLK Società tra professionisti a responsabilità limitata" conforme alle previsioni di legge e completa della documentazione necessaria.

Il Consiglio delibera l'iscrizione della società SLK Società tra avvocati a responsabilità limitata nell'Albo speciale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 12 marzo 2018 è pervenuta a questo Consiglio un'interrogazione da parte dell'Avv. (omissis) del Foro di Macerata che chiede: a) se sia ammissibile l'iscrizione all'Albo speciale di una società ex art.



4 bis L. 247/2012 costituita in forma di S.r.l. con unico socio e b) se eventualmente l'unico socio debba essere iscritto al medesimo Ordine presso cui ha sede la società.

Sul punto a) si ritiene che la forma della srl con unico socio non sia compatibile con il modello della società tra avvocati ex art. 4bis L. 247/2012.

Infatti tale modello presuppone naturalmente la pluralità di soci, siano essi avvocati, altri professionisti ovvero soci di capitale, il cui apporto contribuisce e conforma il peculiare esercizio della professione forense in forma societaria secondo lo spirito della norma.

In tale prospettiva l'assenza di pluralità di soci rende inutile e dunque privo di causa il ricorso allo strumento societario ex art. 4bis L. 276/2012.

Tanto più che la prestazione professionale e la relativa responsabilità sono personali anche nell'ambito dell'esercizio della professione forense in forma societaria.

L'assunto è confermato dal comma 2 dell'art. 4bis che, nel disporre la prevalenza dei soci avvocati e professionisti nella titolarità di quote e nell'organo di gestione delle società di cui al comma 1, presuppone proprio la sussistenza di un a pluralità di soci.

Pertanto non si ritiene di poter procedere all'iscrizione nell'Albo speciale di società tra avvocati ex art. 4bis l. 276/2012 costituite in forma di srl con unico socio.

Sul punto b) si ritiene che esso sia assorbito dalle considerazioni che precedono. Tuttavia, si osserva che le società ex art. 4bis co. 1 devono essere iscritte presso l'Ordine in cui hanno la sede, a prescindere dal Foro a cui appartengono i soci.

Il Consiglio delibera in conformità, disponendo la comunicazione della presente delibera all'Avv. (omissis) mediante trasmissione a mezzo pec.

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulle istanze di iscrizione anticipate nel Registro dei praticanti avvocati ex art. 41 e precisa che il regolamento del Ministero della Giustizia, decreto 17 marzo 2016 n.70, prevede che per l'ammissione all'anticipazione di un semestre di tirocinio durante gli studi universitari, lo studente deve essere in regola con lo svolgimento degli esami di profitto del corso di laurea in giurisprudenza in costanza dell'ultimo anno di studi universitari.

Il Consigliere Mazzoni fa presente che alcuni studenti hanno presentato domanda di iscrizione anticipata nel Registro dei praticanti avvocati ex art. 41 in mancanza del secondo esame previsto dal corso di laurea.

Il Consigliere Rossi ritiene che la questione possa essere superabile per gli iscritti al primo anno fuori corso con laurea prevista entro l'anno Accademico e che abbiamo superato tutti gli esami fondamentali.

Il Consiglio delibera che per l'ammissione all'anticipazione del semestre di tirocinio durante gli studi universitari occorra aver ottenuto il totale dei crediti nelle materie indicate dall'art. 5 comma 3 D. M. della Giustizia del 17.3.2016 n. 70 e che al momento della presentazione dell'istanza di iscrizione non risulti fuori corso secondo l'ordinamento universitario.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Conte, essendo giunto in Consiglio alle ore 17.00, ed avvisato da altri Consiglieri relativamente alla avvenuta approvazione del pregresso verbale, rileva in esso l'omissione totale delle dichiarazioni dei Consiglieri Nicodemi, Fasciotti Stoppani e Celletti.



Di taldi esso Consigliere Conte si ritiene libero di agire con le modalità che riterrà opportune, con effetto immediato.

Il Consigliere Conte chiede se dei "Consiglieri di minoranza" presenti nessuno di essi ricordi alcunché.

Dott.ssa (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sull'istanza di iscrizione anticipata nel Registro dei praticanti avvocati ex art. 41, della Sig.ra (omissis). Nei documenti allegati alla domanda di iscrizione la stessa ha depositato autocertificazione con la quale attesta che nell'anno accademico 2017/2018 è stata iscritta al terzo anno fuori corso, facoltà di giurisprudenza "Sapienza - Università di Roma".

Il Consigliere Mazzoni, precisa che il regolamento del Ministero della Giustizia, decreto 17 marzo 2016 n.70, prevede che per l'ammissione all'anticipazione di un semestre di tirocinio durante gli studi universitari, lo studente deve essere in regola con lo svolgimento degli esami di profitto del corso di laurea in giurisprudenza, in costanza dell'ultimo anno di studi universitari.

Il Consiglio rigetta la richiesta ai sensi dall'art. 5 comma 3 D. M. della Giustizia del 17 marzo 2016 n. 70.

Dott.ssa (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sull'istanza di iscrizione anticipata nel Registro dei praticanti avvocati ex art. 41, della Sig.ra (omissis). Nei documenti allegati alla domanda di iscrizione la stessa ha depositato autocertificazione con la quale attesta che nell'anno accademico 2017/2018 è stata iscritta al primo anno fuori corso, facoltà di giurisprudenza "Sapienza - Università di Roma".

Il Consigliere Mazzoni, precisa che il regolamento del Ministero della Giustizia, decreto 17 marzo 2016 n.70, prevede che per l'ammissione all'anticipazione di un semestre di tirocinio durante gli studi universitari, lo studente deve essere in regola con lo svolgimento degli esami di profitto del corso di laurea in giurisprudenza in costanza dell'ultimo anno di studi universitari.

Il Consiglio rigetta la richiesta ai sensi dall'art. 5 comma 3 D. M. della Giustizia del 17 marzo 2016 n. 70.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sull'istanza di iscrizione anticipata nel Registro dei praticanti avvocati ex art. 41, del Sig. (omissis). Nei documenti allegati alla domanda di iscrizione lo stesso ha depositato autocertificazione con la quale attesta che nell'anno accademico 2017/2018 è stato iscritto al primo anno fuori corso, facoltà di giurisprudenza "Università degli Studi Roma Tre".

Il Consigliere Mazzoni, precisa che il regolamento del Ministero della Giustizia, decreto 17 marzo 2016 n.70, prevede che per l'ammissione all'anticipazione di un semestre di tirocinio durante gli studi universitari, lo studente deve essere in regola con lo svolgimento degli esami di profitto del corso di laurea in giurisprudenza in costanza dell'ultimo anno di studi universitari.

Il Consiglio rigetta la richiesta ai sensi dall'art. 5 comma 3 D. M. della Giustizia del 17 marzo 2016 n. 70.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al



trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 12)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario

Il Consiglio, visti i documenti, con i quali il professionista: ALIOTA Rossana (A45531 – per triennio) varia di diritto la propria iscrizione dalla Sezione Speciale all'Albo Ordinario; sentito il Consigliere relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 96 del 2.2.2001 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di passare dalla Sezione Speciale D.Lgs. n.96/2001 il professionista sopraindicato e di iscriverlo nell'Albo Ordinario.

Cancellazioni a domanda (n. 7)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 3)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 36)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 2)

(omissis)

Abilitazioni (n. 5)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 7)

(omissis)

Revoche abilitazioni a domanda (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 5)

(omissis)



Nulla osta al trasferimento (n. 1)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 1)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 21) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Tamburro, unitamente al Progetto Tutela dei Consumatori e Privacy, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Le ADR tra professionisti e consumatori: strumenti di risoluzione delle controversie e di sviluppo del mercato” che avrà luogo in Roma il 23 aprile 2018, dalle ore 15.30 alle ore 17.30, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzi di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Tutela dei Consumatori e Privacy).

Moderà: Avv. Antonietta Mareschi (Componente del Progetto Tutela dei Consumatori e Privacy).

Relatori: Dott. Gianpaolo Eduardo Barbuzzi (Presidente del Collegio dell’Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF)-CONSOB) “Il bilancio del primo anno di attività dell’ACF”, Avv. Enrico Maria Cotugno (Vicedirettore Direzione Tutela Consumatori – Dirigente Ufficio Garanzie e Tutele – AGCOM) “Il contenzioso tra i consumatori e gli operatori di comunicazioni elettroniche”, Avv. Gianluca Di Ascenzo (Componente del Progetto Tutela dei Consumatori e Privacy) “Le negoziazioni paritetiche e la tutela dei consumatori”.

La Commissione propone l’attribuzione di due crediti formativi ordinari per la rilevanza della materia trattata e la qualità dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- I Consiglieri Santini, Arditi di Castelvetere e Minghelli, unitamente al Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo “Crimini in famiglia (dalle molestie al femminicidio). Cause e conseguenze dell’amore guasto” che avrà luogo in Roma il 2 maggio 2018, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Matteo Santini (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione).

Coordina: Avv. Cristiana Arditi di Castelvetere (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Aggiunto del Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione) e Avv. Aldo Minghelli (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile di diritto Penale e Procedura Penale).

Relatori: Avv. Prof. Francesco Mazza (Docente di Diritto Penale presso Università degli Studi di Cassino), Dott.ssa Antonella Formicola (Criminologa), Dott.ssa Nunzia Schilirò (Polizia di Stato), Dott.ssa Simona Abbate (Psicologa e Psicoterapeuta), Dott. Emilio Orlando (Giornalista-Scrittore), Avv. Antonella Faieta (Telefono Rosa), Avv. Luigi Romano (Componente Progetto Famiglia).



Conclude: Avv. Aldo Minghelli (Consigliere Responsabile del Progetto Diritto Penale).

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- 1) Riconoscere la violenza: la vittima
- 2) Il maltrattante: i segnali di pericolo
- 3) La violenza psicologica e le sue conseguenze
- 4) Femminicidio: la scena del crimine ed il criminal profiling
- 5) Il quadro normativo e le modalità di intervento
- 6) La protezione e la legge: la Polizia in aiuto alle donne vittime di violenza.

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Arditi Di Castelvetere con la imposta partecipazione del Consigliere Minghelli al Convegno organizzato il 2 maggio 2018 dal Progetto Famiglia (sottogruppo coordinato dalla sottoscritta) rileva quanto segue.

Nessun problema (se si tratta di "prassi", ancorché non condivisa) alla imposta relazione del medesimo. Tuttavia egli MAI ha inteso coinvolgere altri Consiglieri "di minoranza" (men che mai la sottoscritta), a proprie "manifestazioni".

Il Convegno del 2 maggio 2018 è stato pensato esclusivamente dal progetto famiglia, è relativo alla violenza intra familiare (conseguente ad alcuni effetti patologici della crisi coniugale e di coppia) ed è trattato con la necessaria multidisciplinarietà che necessita per la prevenzione ed il contrasto di tale fenomeno di allarme sociale.

Incidenter tantum è prevista la relazione sugli aspetti penalistici. La pretestuosa affermazione è prevista la relazione sugli effetti penalistici.

La pretestuosa affermazione del Consigliere Minghelli (il quale dichiara che il convegno "coinvolge" il suo "progetto penale") non può che essere ritenuta (e, comunque, è così ritenuta dalla sottoscritta) come uno strumentale inserimento ad un evento (forse il primo, e forse l'unico), organizzato da un Consigliere da lui definito di "minoranza" con lo stesso criterio "invocato" dal Consigliere Minghelli, allora, dovrebbe essere inserito il responsabile della Commissione Diritto Civile al Convegno di cui alla comunicazione del Consigliere Tamburro per il 13 aprile 3.29, ovvero del Consigliere Addessi per il Convegno del 18 aprile 2018, che -pure- riguarda aspetti di famiglia.

Conclude il Consigliere Arditi di Castelvetere, come segue, si prende atto della "imposizione" di far partecipare Minghelli.

Tuttavia lo stesso dovrebbe -per coerenza istituzionale a sua volta coinvolgere gli altri Consiglieri - DA LUI VOLUTAMENTE ESCLUSI, ANCORCHE' CON COMPROVATA ESPERIENZA- al Convegno di deontologia- il tutto per rispetto e buona fede.

Si associano i Consiglieri Celletti, Cesali, Conte, Fasciotti e Rossi.

Il Consigliere Minghelli ritiene che il Convegno coinvolge l'ambito del Diritto Penale di cui lo stesso è coordinatore mentre coordinatore vicario è il Consigliere Livia Rossi.

Il Consigliere Addessi fa presente solamente che il Convegno del 18 aprile è sulla "violenza di genere" e per questo non ha inviato gli altri Consiglieri responsabili del Progetto Famiglia, ma sarà assolutamente lieta di organizzare anche con il Consigliere Arditi di Castelvetere qualcosa di più specifico anche tenuto conto delle sue note specifiche competenze in materia.



Il Presidente Vaglio rammenta a tutti i Consiglieri che è obbligo di chi organizza eventi formativi coinvolgere i responsabili dei Progetti in che attengono le diverse materie trattate nel Convegno.

Il Consigliere Graziani esprime la propria contrarietà ad escludere i Colleghi esterni al Foro di Roma dalle attività di formazione organizzate dal Consiglio. Poiché essi si avvalgono delle risorse (sale, personale, certificazioni, ecc.) i cui costi economici sono sopportati dai Colleghi romani, pare tuttavia giusto che il loro utilizzo venga consentito a fronte di un corrispettivo economico (beninteso, di particolare favore) da destinarsi a potenziare le strutture consiliari, per offrire un sempre miglior servizio a beneficio degli Avvocati e praticanti Avvocati.

Il Consigliere Nicodemi rileva l'ennesimo atto di arroganza della "maggioranza" consiliare che impone la partecipazione al suddetto evento del Consigliere Minghelli.

Fa presente, inoltre, che negli eventi organizzati dai Consiglieri della Lista "Vaglio" non è permessa la partecipazione dei Consiglieri considerati di "opposizione". In particolare dello scrivente Consigliere, che non viene neanche informato delle riunioni dei Progetti e degli Eventi in preparazione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto di Procedura Penale, comunica di aver realizzato, in collaborazione con l'A.D.U. Associazione Difensori d'Ufficio, e con il supporto della Dott.ssa Roberta Bruzzone, degli Avvocati Serena Gasperini e Giulia Camilletti, la replica del primo modulo di ForensiX, denominato ForensiX 1.0, modulo di formazione specialistica in scienze forensi e digital forensics. Lo stesso dovrebbe svolgersi per sei mercoledì, come da cartellone allegato, con due ore al mattino (12,00 - 14,00) e due ore al pomeriggio (15,00 - 17,00) presso struttura idonea a ricevere 300 iscritti, come già accaduto in passato, a partire dal 2 maggio 2018. Preferibilmente si chiede autorizzarsi l'evento presso il Teatro dell'Angelo, che anche in precedenza ha fatto da cornice all'evento. Il programma complessivo è allegato al cartellone, già pronto. Si chiede il massimo dei crediti concedibili per le giornate di formazione specialistica e la pubblicazione urgente del cartellone del Seminario, affinché possa contare su un vasto pubblico.

La Commissione propone l'attribuzione di quattro crediti formativi ordinari per ciascuna data, rilevato l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Celletti in riferimento alla comunicazione formulata dal Consigliere Minghelli chiede se a tutti i Consiglieri è concesso di proporre istanza ed organizzare convegni utilizzando sale di teatri per lo svolgimento di eventi e corsi del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consigliere Celletti chiede inoltre perchè il Corso è aperto esclusivamente alla frequenza degli Avvocati iscritti all'Albo dell'ordine degli Avvocati di Roma e non a tutti i Colleghi.

Il Consigliere Nicodemi chiede di conoscere i motivi per cui il suddetto Corso non può essere tenuto presso l'Aula Avvocati. Inoltre chiede se è già stata richiesta la disponibilità del teatro dell'Angelo, quale sarà il costo complessivo del Corso anche comprensivo degli straordinari che saranno pagati ai dipendenti dell'Ordine che prenderanno le presenti. Infine chiede al Consigliere Minghelli come mai non sono stati coinvolti nell'Organizzazione di questo evento anche la Camera Penale e l'A.N.F.

Il Consigliere Minghelli spiega che il motivo per cui si cerca un Teatro è innanzitutto connesso al largo impegno istituzionale che viene portato avanti dalla Scuola Forense e dal Corso dei Difensori di



Ufficio durante l'anno. Coerentemente a favore dell'impiego dell'Aula per la Scuola Forense contando sul fatto che comunque si sarebbero potuti prenotare i Teatri con cui siamo convenzionati.

Logico che con 16 Consiglieri (ed oltre) attivi e con la disponibilità che viene richiesta da altri, umilmente questo Consigliere si sia dovuto muovere verso altri Teatri.

Il Consigliere Scialla esprime parere favorevole al Corso, replica di una ben riuscita precedente edizione. Nel contempo chiede urgentemente di conoscere la disponibilità dell'Aula consiliare onde ridurre al minimo l'utilizzo dei Teatri per non gravare sulle spese del Consiglio.

Il Consigliere Segretario Di Tosto dichiara che l'Ordine di Roma ha sempre svolto formazione gratuita differenziandosi da altri Ordini.

L'Ordine ha sempre accolto i Colleghi di fuori Roma e ritiene opportuno conservare tale metodo.

Precedentemente era stata organizzata una rotazione tra i Consiglieri per utilizzare l'Aula consiliare, tale forma di utilizzazione permetteva un criterio di uguaglianza ed una collaborazione tra tutti Consiglieri.

Così nonostante l'importanza dei convegni non si riesce a raggiungere una programmazione e spesso accade che viene prenotata l'Aula anche se non si hanno dei convegni pronti, proprio per il rischio di non ritrovarla disponibile successivamente. Non sembra una scelta equilibrata la riduzione delle prenotazioni dei teatri.

Potrebbe invece essere opportuno ricorrere ad uno studio per valutare la possibilità di acquistare un teatro o di altre sale da parte dell'Ordine.

Il Consigliere Graziani esprime la propria contrarietà ad escludere i Colleghi esterni al Foro di Roma dalle attività di formazione organizzate dal Consiglio. Poiché essi si avvalgono delle risorse (sale, personale, certificazioni, ecc.) i cui costi economici sono sopportati dai Colleghi romani, pare tuttavia giusto che il loro utilizzo venga consentito a fronte di un corrispettivo economico (beninteso, di particolare favore) da destinarsi a potenziare le strutture consiliari, per offrire un sempre miglior servizio a beneficio degli Avvocati e praticanti Avvocati.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

Il Consigliere Galletti, quale Responsabile del Dipartimento Centro Studi – Formazione Continua, comunica che è pervenuta, da parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE, istanza di riesame della delibera consiliare del 5 aprile 2018 con la quale venivano attribuiti tre crediti formativi ordinari al convegno "Le neuroscienze e la premeditazione: profili sostanziali e processuali" il cui svolgimento è previsto per il 16 aprile 2018.

Nella suddetta istanza si chiede il riconoscimento al predetto convegno di quattro crediti formativi "per l'acquisizione di nuove conoscenze e saperi scientifici, tecnici e culturali utili al perfezionamento delle competenze professionali in materie giuridiche ed interdisciplinari".

I Consiglieri Scialla e Celletti si astengono.

Il Consigliere Minghelli precisa che Manna è attualmente uno specialista in materia avendo scritto dopo 9 anni un saggio che ha argomentato il materiale e la giurisprudenza al riguardo in materia.

Il Consigliere Nicodemi chiede di conoscere quali sono gli elementi da cui si ritiene che il Convegno dell'ANF sia non di mero aggiornamento, ma di formazione.

Il Presidente Vaglio, visionata la motivazione riportata nell'istanza di revisione, concorda nel ritenere che l'attività svolta sia da considerarsi formazione e non semplice aggiornamento.



Il Consigliere Nicodemi ritiene tale giustificazione non conforme al dettato normativo e pertanto esprime voto contrario ed in caso di approvazione chiede che la delibera del Consiglio venga inviata alla Commissione formazione del CNF per ottenere un parere a riguardo, congiuntamente ai documenti relativi.

Il Consiglio rigetta la richiesta del Consigliere Nicodemi.

Il Consiglio a maggioranza approva in conformità della richiesta per i motivi indicati nella stessa.

- Il Consigliere Galletti, quale Responsabile del Dipartimento Centro Studi – Formazione Continua, comunica che è pervenuta, da parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE, istanza di riesame della delibera consiliare del 5 aprile 2018 con la quale venivano attribuiti tre crediti formativi deontologici al convegno “Specializzazioni, Consigli distrettuali di disciplina, Consigli Giudiziari ed altre novità della Legge Professionale” il cui svolgimento è previsto per il 23 aprile 2018.

Nella suddetta istanza si chiede il riconoscimento al predetto convegno di quattro crediti formativi deontologici “considerata la qualificazione del convegno quale evento di formazione e non di mero aggiornamento”.

Il Consigliere Scialla si astiene.

Il Consiglio a maggioranza rigetta la richiesta di revisione di assegnazione dei crediti poiché trattasi di semplice aggiornamento e non di formazione.

- Il Consigliere Galletti, quale Responsabile del Dipartimento Centro Studi – Formazione Continua, comunica che è pervenuta, da parte dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici “Arturo Carlo Jemolo”, istanza di annullamento della delibera consiliare dell'8 febbraio 2018 poiché l'accreditamento del convegno indicato era già avvenuto nell'adunanza consiliare del 18 gennaio 2018. Tale disguido è dovuto ad una seconda presentazione della medesima richiesta di accreditamento da parte del predetto Istituto.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Bruni e Galletti, quali Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 23 marzo 2018, l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento della formazione continua (così come approvato nell'adunanza dell'8 settembre 2016), di avvalersi della qualifica di “esperto in” nella materia relativa al “Diritto Penale della Pubblica Amministrazione”.

I Consiglieri Bruni e Galletti esprimono parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consigliere Nicodemi chiede ai Consiglieri Bruni e Galletti quale sia la differenza tra “esperto in” e “specializzato” e quali benefici determina in capo al Collega che ottiene il titolo di “esperto in”.

Il Presidente Vaglio ricorda al Consigliere Nicodemi che la figura di “esperto in” è stata introdotta dal Consiglio dell'Ordine già dalla fine del 2012 e non comprende come il Consigliere Nicodemi se ne sia accorto dopo quasi sei anni, chiedendone ora la differenza con il termine “specializzato”.



Il Consiglio approva l'attribuzione di "esperto in" nella materia relativa al "Diritto Penale della Pubblica Amministrazione" all'Avv. (omissis).

- I Consiglieri Bruni e Galletti, in qualità di Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, in relazione all'istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per assistenza alle figlie minori, affette da grave patologia, come si evince dalla documentazione depositata a corredo della predetta istanza, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato la sunnominata Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera l'esonero a tempo indeterminato dalla formazione continua per l'Avv. (omissis).

- I Consiglieri Bruni e Galletti, in qualità di Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, in relazione all'istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per assistenza al figlio minore, affetto da grave patologia, come si evince dalla documentazione depositata a corredo della predetta istanza, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato la sunnominata Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera l'esonero a tempo indeterminato dalla formazione continua per l'Avv. (omissis).

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 3 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE AZIONE LEGALE dell'evento a partecipazione gratuita "La composizione della crisi per sovraindebitamento e il funzionamento dell'organismo dell'Ordine forense romano", che si svolgerà il 14 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della materia trattata.

- In data 3 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE AZIONE LEGALE dell'evento a partecipazione gratuita "Il sistema della giustizia sportiva e le novità rilevanti", che si svolgerà l'11 giugno 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 5 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANAPIC – Associazione Nazionale Amministratori Professionisti Immobili e Condomini dell'evento a partecipazione gratuita



“L’amministratore alla luce delle normative vigenti: il nuovo building manager”, che si svolgerà il 16 aprile 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 9 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell’evento a partecipazione gratuita “Diritto penale amministrativo dell’edilizia”, che si svolgerà nelle date dell’ 8-15-22 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per singola data (9 crediti formativi ordinari per l’intero corso) considerato l’interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 10 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell’evento a partecipazione gratuita “Il nuovo reg.UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali: adempimenti minimi necessari per gli studi forensi; nuove tutele degli interessati ed opportunità professionali”, che si svolgerà il 16 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico visto l’interesse della materia.

- In data 10 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMERA CIVILE DI ROMA dell’evento a partecipazione gratuita “XVI Corso di Principles of English Law 2018”, che si svolgerà dal 15 maggio al 3 luglio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sedici crediti formativi ordinari per l’intero corso (2 crediti formativi ordinari per ciascuna data) considerato l’interesse della materia.

- In data 9 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMERA PENALE DI ROMA dell’evento a partecipazione gratuita “Messa alla prova per adulti ‘La probation alla prova dei fatti. Collocazione sistematica. Evoluzione giurisprudenziale. Prassi attuativa’”, che si svolgerà il 4 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere tre crediti formativi ordinari per la qualità dei relatori e l'interesse della materia.

- In data 11 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMMINO – Sezione di Roma dell'evento a partecipazione gratuita “La nuova legge sul fine vita, tra principio di autodeterminazione e tutela dei soggetti vulnerabili”, che si svolgerà il 4 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per la qualità dei relatori e l'interesse della materia.

- In data 5 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONSORZIO UNIVERSITARIO HUMANITAS dell'evento a partecipazione gratuita “Seminario di studio Diritto e salute: la responsabilità in gioco (ad un anno dall'entrata in vigore Legge 8 marzo 2017)”, che si svolgerà il 20 aprile 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 10 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CORTE DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita “La criminalità organizzata straniera in Italia. Quali scenari futuri?”, che si svolgerà il 16 aprile 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 10 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FEDERALISMI.IT dell'evento a partecipazione gratuita “Mappe d'Italia – Alla ricerca delle riorganizzazione territoriale tra funzioni, reti e servizi”, che si svolgerà il 12 aprile 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 11 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ICEF – International Court of the Environment Foundation dell'evento a partecipazione gratuita “Governance ambientale e città sostenibili”, che si svolgerà il 20-21 aprile 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere due crediti formativi ordinari per la partecipazione ad entrambi gli eventi vista la tardività della domanda.

- In data 9 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LA TUTELA DEI DIRITTI dell'evento a partecipazione gratuita "Quando il diritto della vita diventa disponibile", che si svolgerà il 27 aprile 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari atteso che l'evento si inquadra nell'ambito di attività di aggiornamento.

- In data 10 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di SNA – SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Meglio tacere che parlare (male). Diritto di cronaca dei giornalisti e diritto di critica dei pubblici dipendenti tra libertà di pensiero, etico e responsabilità", che si svolgerà il 7 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari visto l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 5 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UIF – UNIONE ITALIANA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Open day sul GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati", che si svolgerà il 18 aprile 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 10 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione gratuita "La prima commissione pari opportunità (1984-1987) e le conquiste a favore delle donne", che si svolgerà il 4 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari stante l'interesse della materia.

- In data 10 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione gratuita "La condizione femminile nel panorama europeo e internazionale", che si svolgerà il 10 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)



delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante l'interesse della materia.

- In data 10 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione gratuita "La gestione integrata del demanio marittimo", che si svolgerà il 26 aprile 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, vista la tardività della domanda ma in considerazione della competenza del relatore.

- In data 11 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di STUDIO LEGALE CANCRINI E PARTNERS dell'evento a partecipazione gratuita "Scenari interdisciplinari nell'appalto di opere pubbliche", che si svolgerà il 3 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi ordinari in considerazione della durata dell'evento, della tematica trattata e dei profili di interdisciplinarietà della materia.

- In data 9 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FONDAZIONE FELICE CHIRO' dell'evento a partecipazione a pagamento "Seminario di Diritto Sportivo: dagli aspetti civilistici a quelli contabili delle società sportive dilettantistiche e delle società sportive di calcio" che si svolgerà il 21 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari stante la competenza dei relatori.

- In data 9 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FONDAZIONE FELICE CHIRO' dell'evento a partecipazione a pagamento "Il diritto all'oblio" che si svolgerà il 18 giugno 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione dell'argomento trattato.

- In data 6 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FOROEUROPEO – AVVOCATI PER L'EUROPA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di formazione:



responsabile della protezione dei dati (RDP) o data protection officer (DPO)” che si svolgerà dal 4 al 26 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l’80% delle date, in considerazione della organicità del corso.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell’Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall’Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all’Albo Ordinario in data 15 marzo 2018 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all’Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l’istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 185) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 37) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Graziani segnala che, in data 9 marzo 2018, sul sito web del Tribunale di Roma, è stato pubblicato il provvedimento con cui il Presidente dell’ufficio giudiziario ha dato corso alla “Formazione dell’elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita ex art. 179-ter disp. att. c.p.c. per il triennio 2018-2020”. In tale elenco compaiono numerosi professionisti Avvocati non appartenenti al Foro di Roma e molti appartenenti a Fori collocati al di fuori del Distretto di Corte di Appello del Lazio. Poiché il provvedimento del Presidente fa riferimento ad elenchi trasmessi dal Consiglio dell’Ordine, il Consigliere Graziani chiede se i nominativi dei Colleghi non iscritti nell’Albo custodito da questo Consiglio siano stati forniti tramite le strutture del nostro Ordine e di promuovere iniziative, a tutela tanto dell’efficienza delle procedure giudiziarie, quanto a beneficio dell’assegnazione degli incarichi ai Colleghi del Foro di Roma, nell’ambito delle funzioni assegnate all’Ordine, ai sensi dell’art.25 comma 1 Legge 247/12.

Il Consigliere Nicodemi chiede copia degli elenchi trasmessi dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma al Tribunale Civile di Roma.



Il Presidente Vaglio informa il Consigliere Graziani che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma riceve le richieste di inserimento nell'elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita ex art. 179-ter disp. att. c.p.c. per il triennio 2018-2020 dei soli Avvocati romani poiché deve certificare che sono regolarmente iscritti, che non hanno avuto sanzioni disciplinari, e così via. Tali domande sono inoltrate ai Tribunali dove il Professionista ha richiesto l'inserimento ai sensi del 179 ter. La normativa in vigore così stabilisce: *“Il Consiglio notarile distrettuale, il Consiglio dell'ordine degli avvocati e il Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti e esperti contabili comunicano ogni triennio ai presidenti dei tribunali gli elenchi, distinti per ciascun circondario, rispettivamente dei notai, degli avvocati e dei commercialisti disponibili a provvedere alle operazioni di vendita dei beni immobili. Agli elenchi contenenti l'indicazione degli avvocati, dei dottori commercialisti e degli esperti contabili sono allegare le schede formate e sottoscritte da ciascuno dei predetti professionisti, con cui sono riferite le specifiche esperienze maturate nello svolgimento di procedure esecutive ordinarie o concorsuali.*

Il Presidente del tribunale forma quindi l'elenco dei professionisti disponibili a provvedere alle operazioni di vendita e lo trasmette ai giudici dell'esecuzione unitamente a copia delle schede informative sottoscritte da ciascuno di essi”.

Il Presidente Vaglio ritiene comunque opportuno verificare se i professionisti di altri fori siano stati segnalati dai rispettivi Ordini di provenienza oppure inseriti autonomamente.

Il Consiglio delega i Consiglieri Bolognesi e Canale.

- Il Consigliere Graziani comunica che, con delibera del suo Consiglio Direttivo del 5 febbraio 2018, la Camera Civile di Roma ha istituito l'Osservatorio sull'“equo compenso” e clausole vessatorie applicati in relazione a prestazioni professionali forensi, ai sensi dell'art. 13 bis della legge 247/12, come disposto dalla Legge 27 dicembre 2017 n.205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, in G.U. n.302 del 29.12.2017 - Supplemento Ordinario n. 62), in vigore dal 1° gennaio 2018. Lo scopo dell'Osservatorio è quello di contribuire ad una più effettiva attuazione e conoscenza delle condizioni operative, materiali e funzionali nelle quali viene esercitata la professione forense, raccogliendo dati ed elaborando studi e proposte dirette a favorire una migliore tutela degli interessi della categoria forense stessa. Il consigliere Graziani propone che il Consiglio promuova immediatamente analoghe iniziative, nell'ottica di creare sedi di confronto con le identità (imprese bancarie e assicurative, nonché imprese non rientranti nelle categorie delle microimprese o delle piccole o medie imprese, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003) che intrattengono rapporti regolati da convenzioni economiche con iscritti all'Albo forense e ciò al fine di vigilare sulla piena attuazione della normativa e tutelare così, nelle forme istituzionali, gli interessi dei Colleghi.

Il Consiglio delega il Progetto relazioni esterne dell'Ordine.

- Il Consigliere Graziani comunica che, il giorno 10 aprile 2018, alle ore 12.12, alla presenza del Funzionario (omissis), del tecnico informatico (omissis) e dello scrivente, si è proceduto alla estrazione a sorte dei componenti la Commissione per la gara per la selezione di una azienda o un professionista informatico che sviluppi una veste grafica uniforme per le comunicazioni dei vari uffici



consiliari. Per l'estrazione dei nominativi è stato utilizzato il programma software "Easy Random Picker", messo a disposizione dal tecnico informatico (omissis). Sono stati estratti a sorte tre componenti effettivi della commissione e due componenti supplenti, previa indicazione che il primo estratto avrebbe rivestito la qualifica di Presidente, il secondo e il terzo quella di componenti effettivi ed i rimanenti quella di primo e secondo supplente, con precisazione che, in caso di mancata accettazione, il successivo estratto sarebbe subentrato al suo precedente.

Proceduto all'estrazione, sono risultati estratti -nell'ordine- i nominativi dei seguenti Colleghi:
(omissis)

Le operazioni sono state dichiarate concluse in pari data, alle ore 12.30, come da verbale contestualmente redatto.

Il Consiglio ratifica la nomina dei componenti della Commissione di gara, così come estratti a sorte e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Scialla, comunica che in data 6 marzo 2018 è pervenuta una segnalazione dalla Corte di Appello di Lecce a carico del Sig. (omissis) che, non risultando iscritto quale Avvocato, potrebbe intendersi esercitare abusivamente la professione.

Il Consigliere Scialla riferisce che è pervenuta in data 26 marzo 2018 ulteriore segnalazione a carico del Sig. (omissis) da parte dell'Avv. (omissis).

Il Consigliere Scialla, pertanto propone l'inoltro delle suddette note alla Procura della Repubblica di Roma.

Il Consiglio dispone la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica di Roma. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tamburro comunica di avere inserito, tra i componenti del Progetto Rapporti Internazionali, l'Avvocato Emiliano Varanini.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Magistratura Onoraria, comunica di aver inserito tra i Componenti i M.O.T. Stefano Morelli, Marco Macchia, Giovan Filippo Ermini, Eugenio Gagliano, Donatella Plutino e Giovanna Rispoli.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Addressi e Minghelli, a cui è stata delegata l'organizzazione della Notte Bianca della Legalità per conto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunicano che la dottoressa Emilia Conforti, organizzatrice dell'evento per conto della ANM, ha richiesto di ottenere il patrocinio morale dell'Ordine.

Il Consiglio concede il patrocinio.

- I Consiglieri Santini e Fasciotti comunicano di aver inserito nel Progetto Famiglia - Ufficio Tutela, i seguenti Avvocati: Elisa Calcagni, Francesca Carpentieri, Laura Filippone, Elisabetta Giannubilo, Laura Gioffrè, Federica Lorenzetti, Alberto Sagna, Giorgia Scrocca, Maria Cristina Tomassini, Federica Ventre, Laura Versace,



Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti illustra al Consiglio l'esito dell'audizione dello scorso 20 marzo al TAR capitolino dove ha presenziato per conto dell'Ordine forense di Roma e di Rieti, rappresentando, tra l'altro, la posizione del Consiglio contraria allo spostamento della sede del TAR di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, quale responsabile del progetto consiliare afferente il diritto amministrativo, rappresenta che all'esito dell'ultima riunione del progetto sono state individuate buone prassi per sollecitare la sottoscrizione presso il Consiglio di Stato ed il TAR di Roma dei protocolli o intese per una utile e spedita gestione delle chiamate c.d. preliminare delle Camere di Consiglio e delle udienze.

In particolare, è stato osservato che le c.d. chiamate preliminari delle cause, in particolare delle Camere di Consiglio per la trattazione delle domande cautelari, sono sottoposte a prassi differenti tra gli uffici giurisdizionali dei Tar e persino nelle diverse sezioni dello stesso ufficio.

La disomogeneità di comportamenti – che vanno dalla chiamata secondo l'ordine del ruolo, alla chiamata in ordine sparso o, addirittura, all'omissione della fase preliminare – determina confusione e disorganizzazione che si riflettono sull'ordinato funzionamento delle udienze e sull'attività professionale degli avvocati (soprattutto quando questi ultimi non intendono discutere la controversia, ma preferiscono limitarsi a spedire in decisione la causa).

L'assenza di una prassi uniforme, la mancanza di un'adeguata informativa in ordine al funzionamento di ciascun ufficio, lo sfasamento nell'orario di apertura delle udienze nelle diverse sezioni e la possibilità che si verifichi una disomogeneità anche tra diverse sezioni o sotto sezioni, complicano l'attività degli avvocati impegnati in udienza (talvolta anche contemporaneamente in più udienze in sezioni diverse dello stesso Tar).

In tale situazione, ritenendo che l'adozione di una pratica uniforme possa agevolare l'attività professionale degli avvocati ed il lavoro dei magistrati, i Componenti del Progetto di Diritto Amministrativo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, hanno condiviso i seguenti punti per la condivisione di prassi virtuosa di chiamata delle c.d. preliminari da sottoporre ai competenti organi di rappresentanza e governo della magistratura amministrativa:

Al fine di contribuire positivamente all'ordinato svolgimento delle udienze e all'attività professionale di magistrati e avvocati, restando fermo e impregiudicato il potere del Presidente di direzione dell'udienza, si ritiene prioritaria la formazione di una prassi omogenea di chiamata delle c.d. preliminari tra gli uffici giurisdizionali dei Tar, nonché fra le diverse Sezioni di ogni Tar.

Al riguardo, è emersa come preferibile l'indicazione che le c.d. preliminari siano chiamate per fasce di ricorsi di ruolo generale (es. di 10 in 10 ovvero dalla n. 1 alla n. 10 e poi dalla n. 11 alla n. 20 e così via) e che sia consentito ai difensori che non intendono discutere di fare attestare comunque la loro presenza alla chiamata preliminare (anche in assenza degli altri difensori i quali, se lo vorranno, potranno presenziare alla chiamata ordinaria).

Per garantire il diritto di difesa e un'utile interlocuzione tra magistrato e avvocato, si ritiene necessario, al riguardo, che, ove i difensori non facciano richiesta che la causa sia trattenuta in



decisione alle preliminari, in ogni caso le cause siano richiamate singolarmente secondo l'ordine del ruolo di udienza.

Viene altresì auspicato che si possa costituire una commissione di coordinamento tra i rappresentanti degli avvocati ed i Presidenti di Sezione del Tar Lazio per consentire un migliore coordinamento e scambio di informazioni.

In attesa del recepimento delle suesposte istanze, si ritiene comunque opportuno che almeno sia pubblicata, in anticipo, sul sito della giustizia amministrativa, la prassi sulle chiamate preliminari, nonché sugli orari di chiamata delle Camere di Consiglio e delle Udienze pubbliche per ciascun Tar e ciascuna Sezione e Sotto Sezione.

Il Consigliere Galletti chiede che il Consiglio approvi le indicazioni sopra riportate condivise tra i Colleghi componenti il progetto consiliare.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva e dispone la comunicazione della presente delibera, a cura della Segreteria, al Presidente del Consiglio di Stato, al Segretario Generale del Consiglio di Stato, al Segretario del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, al Presidente del Tribunale Amministrativo per la Regione Lazio, al Segretario Generale del TAR del Lazio, al Presidente della Camera Amministrativa Romana, al Presidente della Camera degli Avvocati Amministrativisti, al Presidente dell'Associazione Giovani Amministrativisti (AGAMM), al Presidente della Società Italiana Avvocati Amministrativisti (SIAA), al Presidente dell'Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che è pervenuta una istanza da parte della compagnia teatrale amatoriale denominata "L'importante è provarci", della quale fanno parte, tra le altre, il Consigliere Maria Agnino e la Collega Veronica Cavatorta, per ottenere la concessione di logo e patrocinio per lo spettacolo "Rumors" in scena al teatro Ambra Iovinelli dal 22 al 24 maggio; i proventi saranno interamente destinati in beneficenza.

L'istanza è conforme al vigente regolamento e viene proposta la concessione dell'importo di Euro (omissis).

Il Consigliere Agnino si astiene.

Il Consiglio approva a maggioranza in conformità della proposta.

- Il Consigliere Agnino riferisce che gli Avvocati Marianna Foggetti, Francesco Burigana, Giuseppina Guerriero, Silvia Armati ed Alessandro Ligi hanno fatto pervenire al Consiglio richiesta di nomina come Gestore all'interno dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento forense di Roma, depositando anche tutta la documentazione necessaria attestante i requisiti di legge e di Regolamento interno per diventare Gestore della crisi.

La documentazione è risultata completa ed è disponibile per la visione in ogni momento presso il Protocollo.

Chiede che il Consiglio prenda atto ed approvi l'inserimento dei sopra menzionati Colleghi nell'ambito dei Gestori dell'OCC forense di Roma, inserimenti tutti comunque subordinati alla successiva approvazione ministeriale.

Il Consiglio delibera in conformità.



- Il Consigliere Agnino comunica che in data 6 aprile u.s., unitamente al Referente dell'OCC, Avv. Fabrizio Pacileo, si è proceduto alla comunicazione dei dati statistici relativi ai procedimenti iscritti presso lo stesso OCC nell'anno 2017, come da richiesta del Ministero del 23 marzo 2018.

Il Presidente Vaglio richiede al Consigliere Agnino i dati statistici in forma cartacea.

Il Consigliere Nicodemi chiede di avere copia dei dati statistici relativi ai procedimenti iscritti presso l'OCC del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma nell'anno 2017.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Agnino, dopo ripetuti ed intensi confronti con i Gestori dell'OCC e rilevata l'importanza sociale del procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento ai fini dell'effettiva applicabilità della legge e per favorire gli accordi ovvero i piani del consumatore, chiede al Consiglio di autorizzare, qualora venga richiesto dall'istante, il pagamento dei compensi a mezzo di rateizzazione concordata con lo stesso Gestore nominato, sempre nella modalità di prededuzione, come prevista dal Regolamento.

Il Consiglio approva in conformità.

- Il Consigliere Agnino, considerata l'eventualità che durante la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, si renda necessaria una perizia sul valore di immobili indicati come cespiti attivi dall'istante, ai fini dell'accordo ovvero del piano del consumatore, ovvero ancora per la procedura di liquidazione, chiede al Consiglio di poter istituire convenzioni con i CTU del Tribunale che si renderanno disponibili ad effettuare le perizie sul valore applicando gli onorari minimi, come già avviene nei procedimenti di mediazione.

Il Consiglio delibera di utilizzare anche per le procedure di sovraindebitamento i CTU che già operano per l'Organismo di Mediazione.

- Il Consigliere Conte pur segnalando la presente quale comunicazione consiliare per l'Adunanza del 12 aprile 2018, considera la stessa quale invito preventivo ad esso Consigliere Segretario Di Tosto, estensore del verbale del 5 aprile 2018 n. 10, ad inserire - con cura dettagliata e particolare attenzione - la totalità degli interventi e degli scritti consegnati a verbale durante l'Adunanza del 5 aprile 2018, e più precisamente durante e dopo la dichiarazione di esso Consigliere Conte in calce ed ad confutazione della comunicazione n. 13 all'Ordine del Giorno di detta riunione consiliare.

Esso Consigliere Conte chiede espressamente -in via preventiva e cautelativa con la più ampia riserva e successiva eventuale finalità- che sia riportata integralmente la dichiarazione scritta del medesimo Consigliere Conte dopo la suddetta comunicazione n. 13, di cui si ha comunque copia, nonché l'intervento integrale del Consigliere Roberto Nicodemi e le motivazioni dello stesso che lo hanno indotto a lasciare l'Aula consiliare, nonché la replica a verbale dedotta da essa Consigliere Cristina Fasciotti a fronte di una affermazione di esso Consigliere Segretario, nonché la dichiarazione espressa dal Consigliere Isabella Stoppani, sia riguardo a quanto stesse avvenendo, con testimonianza visiva della stessa Consigliere Stoppani relativamente alla comunicazione del Consigliere Conte, sia per quanto attiene ad un episodio portato in comparazione da essa Consigliere Stoppani, avvenuto in una precedente Adunanza. Inoltre, chiede che venga riportata integralmente a verbale la dichiarazione fatta, in piedi al centro della Sala, da esso Consigliere Alessandro Graziani, innanzi a tutto il



Consiglio. Altresì, si chiede che venga riportata integralmente la dichiarazione del Consigliere Livia Rossi, sia in commento ed in associazione con la dichiarazione scritta di esso Consigliere Conte, sia riguardo quanto avvenuto successivamente alla consegna di detta dichiarazione nelle mani del Segretario. Infine, si chiede venga riportata integralmente l'ultima dichiarazione del Consigliere Cristina Fasciotti verso esso Consigliere Segretario con espressa richiesta di scuse alle quali si è unito contestualmente esso scrivente Consigliere Conte, prima che lo stesso lasciasse l'Aula unitamente al Consigliere Nicodemi. Si conclude evidenziando che al momento dei fatti era presente il Consiglio tutto ad eccezione dei Consiglieri Cesali, Mazzoni, Bruni.

Il Consigliere Segretario precisa che tutte le comunicazioni dei singoli Consiglieri vengono trascritte dai medesimi e consegnate prima del termine dell'adunanza. L'Ufficio di Segreteria riporta fedelmente le comunicazioni ricevute. Tutti i Consiglieri possono ricevere copia di quanto consegnato. Tale prassi permette ai Consiglieri di ritrovare a verbale quanto dichiarato e trascritto. Tutte le dichiarazioni dei Consiglieri sono state riportate fedelmente.

Il Consiglio prende atto.

Pareri su note di onorari

Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 32) pareri su note di onorari:
(omissis)